

TRIBUNALE DI NAPOLI

XIV Sezione Civile Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva R.G.E. n.73/2023

AVVISO DI VENDITA

L'Avv. Daniela Avallone, con studio in Napoli (NA) alla Via Francesco Caracciolo n. 17, piano primo (Tel./Fax 081.7613117), nella qualità di professionista delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591 bis* c.p.c. nella procedura espropriativa in epigrafe, in virtù di ordinanza del G.E. Dott.ssa Maria Ludovica Russo del 14/05/2024,

- considerato che, nel caso in specie, non sono emersi elementi tali da far ritenere che la vendita con le modalità dell'incanto possa far conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.;

- rilevato che nel richiamato provvedimento di delega il G.E. ha ritenuto per il procedimento in questione la sussistenza dei presupposti per disporre che la vendita abbia luogo con modalità telematiche (segnatamente, vendita senza incanto con eventuale gara in modalità asincrona) e nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n.32;

Avvisa

che il giorno **20 novembre 2024 alle ore 15:00** si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA**, del cespite pignorato, costituente Lotto unico, di seguito descritto ed alle condizioni sotto riportate.

Si precisa, salvo quanto più compiutamente indicato nel prosieguo del presente avviso, che:

- 1) le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita e, quindi, **entro il giorno 19 novembre 2024 alle ore 23:59**;
- 2) qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte;
- 3) nel giorno e nell'ora fissati per la vendita, si procederà alla verifica preliminare dell'ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente (nell'ipotesi di presentazione di più offerte ammissibili), all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate in seguito.

NOTIZIE RELATIVE AL COMPENDIO PIGNORATO

LOTTO UNICO

Descrizione come da relazione peritale e relativi allegati:

Piena ed intera proprietà di **appartamento al secondo piano e lastrico solare al terzo piano del fabbricato sito in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Pittore n.20.**

L'appartamento è composto da tre camere, cucina, wc su veranda realizzata sul balcone prospiciente il cortile, ingresso e balcone.

La **superficie commerciale dell'appartamento è di 66,50 mq**, la superficie utile netta è di 57,00 mq, e l'altezza massima è pari a 3,60 m. L'esperto ha all'uopo precisato che nel calcolo della superficie commerciale **non ha considerato la superficie del balcone su via Pittore ed ha considerato il ripristino del balcone attualmente trasformato in veranda adibita a wc.**

Il lastrico solare al terzo piano, di estensione pari a 53,60 mq, è risultato essere stato pavimentato e delimitato da un muretto lungo tutto il perimetro. È stata altresì realizzata una tettoia in legno lamellare, oltre che gli impianti elettrici ed idrici.

La **superficie commerciale del lastrico solare è di 6,50 mq**, la superficie calpestabile (utile) è di 5,20 mq. L'esperto ha all'uopo precisato che nel calcolo della superficie commerciale **ha considerato il ripristino del terrazzo in lastrico solare.**

Gli immobili insistono in uno stabile di impianto antico composto di tre piani fuori terra, di cui il piano terra è destinato a negozi ed i piani superiori ad abitazioni. Dal cancello distinto dal civico n.20 di Via Pittore si entra in un cortile comune sul quale affacciano diversi edifici. L'accesso agli immobili staggiti avviene dal primo portone sulla destra.

Confini degli immobili: a nord, in parte con cortile comune e in parte con corpo scala; a est, con altro fabbricato; a sud, con Via Pittore; a ovest, con cortile comune.

L'**appartamento al secondo piano** è identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Giorgio a Cremano, in ditta ai debitori esecutati per la piena proprietà in regime di comunione legale dei beni, con i seguenti dati: **Foglio 6, p.lla 101, sub.3**, cat. A/4, classe 5, vani 3,5, superficie catastale mq. 72, totale escluse aree scoperte mq 71, r.c. € 207,87, Via Pittore n.20 piano 2, giusta variazione del 09.11.2015, inserimento in visura dei dati di superficie.

Il **lastrico solare al terzo piano** è identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Giorgio a Cremano, in ditta ai debitori esecutati per la piena proprietà in regime di comunione legale dei beni, con i seguenti dati: **Foglio 6, p.lla 101, sub.104**, cat. F/5, Via Pittore n.20 scala U piano 3, unità afferenti edificate in sopraelevazione del 19.02.2001 pratica n. 125399 in atti dal 19.02.2001 unità afferenti edificate in sopraelevazione (n.1293.1/2001).

Il fabbricato in cui insistono gli immobili staggiti è di impianto antico e legittimo urbanisticamente poiché edificato ante 1942 (sul punto v. *infra*).

Prezzo base d'asta: € 95.700,00 (novantacinquemilasettecento/00).

Offerta Minima: € 71.775,00 (settantunomilasettecentosettantacinque/00)

L'offerta minima presentabile dal partecipante, quindi, potrà essere inferiore fino ad un quarto rispetto al prezzo base, nel senso che il professionista delegato potrà ritenere valida l'offerta che indica un prezzo pari al 75% del prezzo base sopra determinato.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 571 e 572 c.p.c., **l'offerta è valida se:**

- il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo base d'asta.
- il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad un quarto (offerta minima presentabile). In questo caso, l'offerta sarà accolta salvo che il professionista delegato non ritenga che via sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Offerte in aumento: in caso di gara tra gli offerenti le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **€ 3.000,00 (tremila/00)**. **La gara tra gli offerenti ha luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI** (v. *infra*).

Provenienza e stato di occupazione:

In ordine alla provenienza, dall'esame della documentazione in atti - ivi compresa la relazione peritale con i relativi allegati - risulta quanto segue:

- Gli immobili pignorati risultano pervenuti ai debitori in virtù di atto di compravendita per Notar Giustino Rossi del 23 ottobre 2007, Rep. 61085/ Racc. 22226, trascritto a Napoli 2 il 22.11.2007 ai nn. 74832/38951, con il quale, in regime di comunione legale dei beni, hanno acquistato il seguente compendio immobiliare facente parte del fabbricato sito nel Comune di San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Pittore n.20 e, precisamente: “- *appartamento ubicato al secondo piano, composto di quattro vani ed accessori, con annessa porzione di lastrico solare, il tutto confinante con detta via, con cassa scala e con cortile, salvo altri. Al N.C.E.U. al foglio 6, particella 101:*

- *sub.3, Via Pittore n.20, piano 2, categoria A4, classe 5, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq.74, r.c. euro 207,87 (appartamento); - sub.104, Via Pittore n.20, piano 3, lastrico solare”.*

- Scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Enzo Salomone in data 22 marzo 2001, Rep. 65593/ Racc. 13520, trascritto a Napoli 2 il 10.04.2001 ai nn. 9992/13404, con il quale fu acquistato il seguente immobile: “*appartamento in San Giorgio a Cremano, Via Pittore n.20, piano secondo, della consistenza di vani quattro ed accessori, con annessa porzione di lastrico solare, nel catasto urbano foglio 6, particella 101 sub.3, categoria A/4, classe 5, vani 3,5, RC. 402.500, e foglio 6, particella 101, sub.104, lastrico solare, senza redditi, confinante con detta via, con cassa scala e con cortile, salvo altri?*”.

- Decreto di trasferimento di immobile emesso dal Tribunale di Napoli, V Sez. Civ., G.E. Dott. Iascone Maglieri in data 16 gennaio 2001, trascritto a Napoli 2 in data 18.01.2001 ai nn. 1448/1935, con il quale è stato trasferito, tra l'altro, in favore della dante causa il Lotto Quinto: *“Appartamento sito in San Giorgio a Cremano (NA), via Pittore n.20, secondo piano, mq.56, di due vani ed accessori, confinante con via Pittore, cortile e proprietà [...omissis...]; riportato nel NCEU del Comune di San Giorgio a Cremano (NA) alla partita n.795, foglio 6, particella 101, sub.3, z.c. U, cat. A/4, cl.5, vani 3,5, sup. 74, r.c. 402.500”*.

In detto atto l'immobile in oggetto era identificato con il solo subalterno 3 della particella 101, senza l'annessa porzione del superiore lastrico solare.

Quanto allo stato di occupazione del bene:

Gli immobili risultano occupati da terzi senza titolo opponibile alla procedura.

Situazione urbanistica ed edilizia:

Dalla perizia di stima redatta dall'Arch. Gaetano Amodio, e dai relativi allegati, cui detto avviso fa pienamente riferimento, risulta che:

- Da verifiche effettuate dall'esperto il fabbricato in cui insistono gli immobili staggiti è di impianto antico e legittimo urbanisticamente poiché edificato ante 1942. Tanto si rileva dallo stralcio dell'aerofoto dell'IGM del 1943, il Mod. 5 catastale del 1945, nonché dalla certificazione del Settore IV, Urbanistica-Antiabusivismo SUE del Comune di San Giorgio a Cremano nella quale si afferma che: *“il fabbricato di interesse ricade in zona A del vigente PRG e che la sagoma in pianta dello stesso parrebbe, da “tavola n.7.1 - Stratificazione storica dell'edificio” del PUC in fase di formazione, esistente al 1887”*.

Dal certificato rilasciato dal Settore IV, Urbanistica-Antiabusivismo-SUE del Comune di San Giorgio a Cremano risulta che: *“dai database informatici di questo Ente non sono state riscontrate pratiche di DIA, SCLA, CILA, PdC, né istanze di condono edilizio. Non risultano, inoltre, fascicoli di abusivismo; non sono state individuate licenze edilizie. Si rappresenta, tuttavia, che il fabbricato di interesse ricade in zona A del vigente PRG e che la sagoma in pianta dello stesso parrebbe, da tavola n. 7.1 - Stratificazione storica dell'edificio” del PUC in fase di formazione, esistente al 1887”*.

Dal certificato rilasciato dal Comune di San Giorgio a Cremano, Settore IV, Urbanistica – Antiabusivismo, risulta inoltre che *“non sono presenti agli atti certificati di agibilità/abitabilità per l'immobile in oggetto”*.

- In riferimento all'appartamento, dal confronto tra lo stato dei luoghi rilevato in sede di accesso e la planimetria d'impianto del 07.01.1945, l'esperto ha riscontrato le seguenti

difformità:

- 1) **trasformazione del balcone prospiciente il cortile interno in una veranda adibita a wc**, in ampliamento dell'originario piccolo vano esterno adibito a wc con accesso dal balcone, **con conseguente aumento di volumetria e di superficie utile**;
- 2) **diversa distribuzione degli spazi interni**;
- 3) **realizzazione di un balcone su Via Pittore**.

- In riferimento al lastrico solare, dal confronto tra lo stato dei luoghi rilevato in sede di accesso e la planimetria catastale del 2001, le aerofoto rinvenute su google Earth del 2013 e del 2019, l'esperto ha riscontrato che **l'originario lastrico solare è stato trasformato in un terrazzo, mediante realizzazione di pavimentazione e di una tettoia, con conseguente aumento della superficie utile**.

Ai fini della regolarità urbanistica dell'**appartamento**, a parere dell'esperto, occorrerà:

- a) rimuovere la veranda adibita a wc sul balcone prospiciente il cortile;
- b) realizzare un vano wc all'interno dell'unità immobiliare mediante una nuova distribuzione degli spazi interni;
- c) relativamente al balcone su Via Pittore, l'esperto ha rilevato che:
 - il balcone non è presente nella planimetria di impianto;
 - il balcone è presente anche al primo piano ed entrambi i balconi presentano una ringhiera uguale di fattura non recente;
 - dall'aerofoto dell'IGM del 1943 non è possibile verificare la presenza del balcone.

Pertanto, non essendo possibile determinare con certezza la data di realizzazione del balcone, l'esperto, prudenzialmente, non ha computato il costo dell'eventuale demolizione del balcone né il valore dello stesso.

Ai fini della regolarità urbanistica del **lastrico solare**, a parere dell'esperto, occorrerà **ripristinare lo status quo ante dei luoghi** mediante rimozione della pavimentazione e della tettoia. Dalle aerofoto del 2013 e del 2019 si evince difatti che il lastrico solare non era pavimentato.

Infine, l'esperto ha rilevato che **vanno rimossi il cancello e il soppalco con putrelle in ferro e tavolato a servizio dell'immobile staggiato realizzato nelle scale condominiali**.

Il costo complessivo per la regolarizzazione urbanistica ed edilizia, comprensivo di opere edili, delle pratiche edilizie, escluse le sanzioni e gli oneri di segreteria, ammonta a circa € 5.000,00 per l'appartamento e € 2.000,00 per il lastrico solare. Successivamente alla regolarizzazione urbanistica ed edilizia sarà necessario allineare il bene e depositare in catasto una nuova planimetria, il cui costo è stato determinato dall'esperto in € 500,00.

Detti costi sono stati detratti dal valore di stima del compendio staggito costituente lotto unico.

Utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale:

In merito alla destinazione urbanistica, dal certificato di Destinazione Urbanistica acquisito dall'esperto emerge, tra l'altro, che l'immobile:

- rientra in zona **“A - Aree edificate di carattere storico/ambientale”** disciplinata dall'art. 15 delle NTA del vigente PRG;
- rientra in zona **“R.U.A. - Recupero Urbanistico- Edilizio e Restauro Paesistico Ambientale”**, disciplinata dall'articolo 13 delle NTA del vigente PTP;
- rientra nella perimetrazione del centro abitato approvato con deliberazione di C.C. n.82/1982;
- rientra nella zona **“0,150-0,175”** della Carta dei Valori di Pericolosità Sismica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania;
- ricade, secondo la D.G. della Regione Campania n.5447 del 07/11/2002, come tutto il Comune di San Giorgio a Cremano, in **“Zona Sismica 2”**;
- con la Legge Regionale n.21 del 10/12/2003 pubblicata sul B.U.R.C. n.59 del 15/12/2003, art. 5 è vietato il rilascio di titoli edilizi abilitanti la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dell'edilizia residenziale come definiti dall'art.2;
- l'intero territorio del Comune di San Giorgio a Cremano è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ex L. 1497/1939.

Dal certificato rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli, si rileva che l'immobile:

- non risulta sottoposto a provvedimenti notificatori dell'interesse archeologico, artistico e storico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 n.42, Parte Seconda dedicata ai Beni Culturali;
- rientra nel perimetro delle zone sottoposte a tutela paesaggistica in forza del DM 28/03/1985 ex Legge 431/1985 e nel Piano Territoriale Paesistico dei Comuni vesuviani approvato con D.M. del 04.07.2002 e pubblicato sulla G.U. n.219 del 18.09.2002. L'intero territorio comunale, pertanto, è sottoposto alle disposizioni di cui alla Parte Terza del D.Lgs. n.42 del 2004 dedicata ai Beni Paesaggistici.

Situazione catastale:

Dalla perizia di stima redatta dall'Arch. Gaetano Amodio e dai relativi allegati, risulta che:

- **L'appartamento staggito al secondo piano** è identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Giorgio a Cremano, in ditta ai debitori esecutati per la piena proprietà in regime di comunione legale dei beni, con i seguenti dati: **Foglio 6, p.lla 101, sub.3**, cat.

A/4, classe 5, vani 3,5, superficie catastale mq. 72, totale escluse aree scoperte mq 71, r.c. € 207,87, Via Pittore n.20 piano 2, giusta variazione del 09.11.2015, inserimento in visura dei dati di superficie.

I predetti identificativi catastali non hanno subito variazioni sin dall'impianto meccanografico del 30.06.1987.

Difformità catastale appartamento:

In riferimento all'appartamento in oggetto l'esperto ha rinvenuto la **planimetria catastale del 21.12.1999 e il Mod.5 d'impianto del 07.01.1945.**

Dal confronto tra lo stato dei luoghi rilevato in sede di accesso e la planimetria catastale del 21.12.1999, l'esperto ha riscontrato esservi conformità.

Dal confronto tra lo stato dei luoghi rilevato in sede di accesso e la planimetria d'impianto del 07.01.1945, l'esperto ha riscontrato le seguenti **difformità:**

- 1) trasformazione del balcone prospiciente il cortile interno in una veranda adibita a wc, in ampliamento dell'originario piccolo vano esterno adibito a wc con accesso dal balcone, con conseguente aumento di volumetria e di superficie utile;
- 2) diversa distribuzione degli spazi interni;
- 3) realizzazione di un balcone su Via Pittore.

L'esperto ha rilevato che, successivamente alla regolarizzazione urbanistica ed edilizia dell'unità immobiliare, occorrerà procedere all'allineamento catastale del bene mediante deposito di una planimetria catastale aggiornata dell'immobile. Il costo per detta attività, di circa € 500,00, è stato detratto dal valore di stima del cespite.

- Il **lastrico solare al terzo piano** è identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Giorgio a Cremano, in ditta ai debitori eseguiti per la piena proprietà in regime di comunione legale dei beni, con i seguenti dati: **Foglio 6, p.lla 101, sub.104**, cat. F/5, Via Pittore n.20 scala U piano 3, unità afferenti edificate in sopraelevazione del 19.02.2001 pratica n. 125399 in atti dal 19.02.2001 unità afferenti edificate in sopraelevazione (n.1293.1/2001).

Difformità catastale lastrico solare:

In riferimento al lastrico solare in oggetto l'esperto ha rinvenuto la **planimetria catastale del 19.02.2001.**

Dal confronto tra lo stato dei luoghi rilevato in sede di accesso e la planimetria catastale del 2001, le aerofoto rinvenute su google Earth del 2013 e del 2019, l'esperto ha riscontrato che **l'originario lastrico solare è stato trasformato in un terrazzo**, mediante

realizzazione di pavimentazione e di una tettoia, con conseguente aumento della superficie utile.

- **Situazione condominiale**, non risulta costituita amministrazione condominiale.

Rinvio alla relazione peritale redatta dall'Arch. Gaetano Amodio:

Per una più completa descrizione del cespite pignorato e del suo stato urbanistico ed edilizio, e, comunque, per ogni ulteriore informazione al riguardo, si rinvia al testo integrale della perizia redatta dall'Arch. Gaetano Amodio, e dai relativi allegati, cui il presente avviso si riporta e fa pieno riferimento. Detta perizia è visionabile presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli, XIV Sezione Civile Espropriazioni Immobiliari, G.E. Dott.ssa Maria Ludovica Russo, R.G.E. n.73/2023, allegate al fascicolo della esecuzione, nonché sui siti internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page> (Portale delle Vendite Pubbliche) e www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it e www.astalegale.net ed, in copia, presso lo studio legale del custode giudiziario e professionista delegato, Avv. Daniela Avallone.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

- Il gestore della vendita telematica è la società **ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.a.**;
- Il portale del gestore della vendita telematica è il sito internet **www.astetelematiche.it**;
- Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato, Avv. Daniela Avallone.

I - OFFERTA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), nonché anche attraverso il portale del gestore della vendita telematica (<https://www.astetelematiche.it>), cliccando sul link presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno al 10% del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di € 16,00). La successiva partecipazione alla gara telematica avverrà autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzando l'apposita funzione di iscrizione alla gara.

Al riguardo, si precisa che effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse - attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita - e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati concernenti l'offerta e della documentazione necessaria.

I.a) - L'OFFERTA DEVE CONTENERE:

- I dati del presentatore (dati anagrafici, quali nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile), che - come detto - non potrà presentare nell'ambito

della medesima vendita offerte per più soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n.32, nonché un recapito di telefonia mobile;
- i dati identificativi del soggetto offerente, se diverso dal presentatore (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, recapito telefonico), ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore). Se l'offerente è coniugato, devono essere indicate anche le generalità dell'altro coniuge. Se l'offerente è minorenni o interdetto, l'offerta deve essere formulata dai genitori e/o tutore previa autorizzazione del giudice tutelare;
- nell'ipotesi in cui l'offerta non sia fatta personalmente, la stessa potrà essere fatta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 571, 579 e 583 c.p.c. In tutti questi casi l'offerente potrà farsi sostituire da un Legale munito di procura notarile con data antecedente all'asta per la quale viene depositata l'offerta;
- i dati identificativi dell'immobile oggetto della proposta d'acquisto, così come indicati nell'avviso di vendita;
- l'indicazione del **prezzo offerto che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base** sopra indicato (quindi, non potrà essere inferiore ad **€ 71.775,00**);
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che, ai sensi dell'art. 569, terzo comma c.p.c., **non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni** dall'aggiudicazione;
- i **dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione** (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, dell'avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale ministeriale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta, e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile.

I.b) - ALL'OFFERTA DEVONO ESSERE ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- una **fotocopia del documento di identità e del codice fiscale** dell'offerente;
- la **documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione** (segnatamente, copia della contabile di pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul

conto del gestore della vendita ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.a. aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli;

- la **dichiarazione** concernente l'avvenuto esame della complessiva documentazione relativa alla vendita, in particolare della perizia di stima e della certificazione notarile ipocatastale, e di averne compreso ed accettato il contenuto;
- se il soggetto **offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);
- se il soggetto **offerente è minorenni o interdetto o inabilitato**, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto **offerente è una società o una persona giuridica**, copia del documento (ad esempio, visura o certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'**offerta è formulata da più persone**, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto che effettua l'offerta.

I.c) - SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA:

1) In via alternativa, l'offerta potrà essere:

a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure:

b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 4 e dell'art.13 del D.M.n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6 comma 4 del DPR n.68/2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente.

Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM n.32 del 2015.

2) Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, deve essere inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, allegando anche la ricevuta telematica di avvenuto pagamento del bollo digitale, con la precisazione che:

- a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si comunica, inoltre, che:

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15, primo comma, DM n.32 del 2015 che si verificano nell'ultimo giorno utile, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec del professionista delegato danielaavallone@avvocatinapoli.legalmail.it;
- nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15, primo comma, DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

II - CAUZIONE

L'importo della cauzione nella misura almeno del **10% del prezzo offerto dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente bancario del gestore della vendita** aperto presso la Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli, recante il seguente **codice IBAN:**

IT 24 E 03268 22300 052849400443 (I TI DUE QUATTRO E ZERO TRE DUE SEI OTTO DUE DUE TRE ZERO ZERO ZERO CINQUE DUE OTTO QUATTRO NOVE QUATTRO ZERO ZERO QUATTRO QUATTRO TRE).

Il bonifico, con causale **“Proc. Esecutiva n. 73/2023 R.G.E., lotto unico, versamento cauzione”**, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.**

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decryptate pervenute dal Ministero a partire

dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Il gestore della vendita verificherà poi l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno.

In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, il gestore renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata concordati nel protocollo di intesa stipulato con il Tribunale di Napoli.

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari, l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita telematica **al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta**, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del professionista delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, dell'IBAN del conto della procedura sul quale effettuare il bonifico.

III - ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica **www.astetelematiche.it** attraverso il collegamento operato presso lo studio del professionista delegato Avv. Daniela Avallone, sito in Napoli (NA) alla Via Francesco Caracciolo n.17, piano primo, ovvero presso altra struttura tecnicamente idonea.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt.571 e ss. c.p.c e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Specificamente, le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate.

La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - almeno trenta minuti prima

dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte, il professionista delegato - previa verifica sul portale del gestore della vendita telematica dell'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione -, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo all'esito all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Saranno dichiarate **inefficaci, ai sensi dell'art. 571, secondo comma, c.p.c., le offerte:**

- pervenute oltre il termine fissato;
- inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta indicato nel presente avviso;
- non accompagnate da cauzione prestata con le modalità stabilite nel presente avviso, in misura non inferiore al decimo del prezzo offerto.

L'offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 571, terzo comma c.p.c., salvo che:

- venga ordinato l'incanto;
- siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

IV - DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

IV.a) - Quanto alla deliberazione sulle offerte, in caso di presentazione di unica offerta ammissibile, ai sensi dell'art. 572, 2 e 3 comma, c.p.c.:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo d'asta indicato nel presente avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo d'asta indicato nel presente avviso di vendita, ma in misura non superiore ad un quarto (dunque, se è pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra stabilito), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che:

- il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanza specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'esecuzione;
- siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc, nel qual caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

IV.b) - In caso di presentazione di più offerte ammissibili, ai sensi dell'art. 573, comma 1 c.p.c., il professionista delegato inviterà in ogni caso gli offerenti alla gara che si

svolgerà con **modalità telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci, che non potranno essere inferiori a quanto sopra indicato.**

In particolare:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore al rilancio minimo come sopra indicato (**€ 3.000,00**);
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- **la gara avrà termine alle ore 11.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara e, dunque, alle ore 11.00 del giorno 22 novembre 2024.**

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento **entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e quindi per un totale di quattro ore).**

All'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti, il professionista delegato procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione.

IV.c) - Qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il professionista delegato, ove siano state presentate istanze di assegnazione ex artt. 588 e 589 c.p.c. ed il prezzo indicato nella migliore offerta è inferiore al prezzo base sopra indicato, non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione (art. 573, comma 2 c.p.c.).

Qualora invece non siano state presentate istanze di assegnazione ex artt. 588 e 589 c.p.c., il professionista delegato procede all'aggiudicazione a favore del migliore offerente. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il professionista delegato terrà conto - nell'ordine di seguito indicato - dei seguenti elementi: *a)* maggior importo del prezzo offerto; *b)* a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; *c)* a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; *d)* a parità altresì di termine per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il professionista delegato procederà dunque all'eventuale aggiudicazione o assegnazione, tenendo presente che:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

IV.d) - La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Al riguardo si precisa che:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al gestore della vendita telematica ed al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate, ferma la possibilità per il professionista di procedere al download del report dal sito del gestore.

Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione del bene.

IV.e) - Il professionista delegato, nell'ipotesi di istanze di assegnazione depositate ai sensi dell'art. 588 e 589 c.p.c., procederà dunque all'assegnazione del bene se:

- la vendita non abbia avuto luogo per mancanza di offerte;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al prezzo d'asta indicato nel presente avviso;

- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte ed in assenza di gara tra gli offerenti, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stato inferiore al prezzo d'asta indicato nel presente avviso;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti, il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al prezzo d'asta indicato nel presente avviso.

Il professionista delegato provvederà quindi a: *a)* determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; *b)* a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; *c)* a trasmettere al giudice, all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

V - CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

V.a) - Il bene è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (da intendersi qui per intero richiamata e trascritta).

L'aggiudicatario acquisterà il bene **nello stato di fatto e di diritto** in cui si troverà al tempo del decreto trasferimento, con ogni accessione, dipendenza, pertinenza, parti comuni, servitù, pesi e diritti inerenti. **La vendita è a corpo e non a misura**; eventuali differenze di misure non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo (anche se indicata una quadratura dall'esperto e nella descrizione di cui sopra) con esclusione, pertanto, delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.

La vendita forzata non è soggetta, ai sensi dell'art. 2922 c.c., alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento catastale e/o di impianti alle leggi vigenti, oneri condominiali, etc., per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia e/o negli atti del fascicolo, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

V.b) - Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti secondo la prescrizione di cui all'art. 586 c.p.c. e non saranno oggetto di cancellazione le eventuali ulteriori formalità non previste dalla citata disposizione.

Le **spese di trasferimento e di vendita sono a carico dell'aggiudicatario**, ivi comprese le spese necessarie per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (trascrizioni e/o iscrizioni), e saranno prelevate dal fondo spese da questi versato. L'aggiudicatario potrà, con espressa dichiarazione, dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti.

Ogni **onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita** (imposte di registro, ipotecarie e catastali, e, se dovuta, IVA nella misura prevista dalla legge) **è a carico del soggetto aggiudicatario.**

Per quanto concerne la liberazione dell'immobile staggito, si applicherà la disciplina dettata dal novellato art. 560 c.p.c. (come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, e dall'art. 18-quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8). In particolare, nell'ipotesi in cui l'immobile pignorato sia occupato dal debitore esecutato o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti - con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento - la volontà di liberazione a cura del custode.

V.c) - L'aggiudicatario, ove in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni sulle imposte dirette per la prima casa, previa formale preventiva comunicazione scritta, necessaria anche per chiedere, ricorrendone le condizioni di legge, l'applicazione del criterio del c.d. "prezzo-valore" ai fini della determinazione della base imponibile.

L'aggiudicatario potrà ricorrere ad un finanziamento con garanzia ipotecaria di primo grado sostanziale sul medesimo immobile oggetto di vendita. Nell'ipotesi in cui il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 585, comma 3, c.p.c., l'aggiudicatario, contestualmente al versamento del residuo del prezzo, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, affinché sia indicato nel decreto di trasferimento.

L'aggiudicatario, inoltre, se in possesso dei requisiti di legge, potrà se del caso avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, D.P.R. 380/2001 e all'art. 40, comma 6, L. 47/1985 e successive modifiche.

V.d) - Quanto al **saldo del prezzo**, l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo del prezzo entro il termine indicato in offerta, oppure, nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il **termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale con indicazione del numero della procedura, utilizzando le coordinate bancarie che saranno fornite dal delegato, oppure mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "*Tribunale di Napoli Proc. Esec. R.G.E. 73/2023*". Si precisa all'uopo che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico. Eseguito il pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare la contabile del bonifico al professionista delegato, affinché questi accerti la corretta e definitiva contabilizzazione.

Nella sola ipotesi in cui l'esecuzione forzata si svolga su impulso o con l'intervento di creditore fondiario (Banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art. 58 D.Lgs. 385/1993), ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia), l'aggiudicatario, ove ne ricorrono le condizioni di legge, può avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con la Banca mutuante.

Ove non intenda avvalersi di tale facoltà, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo e le spese di trasferimento al professionista delegato, il quale successivamente provvederà a versare al creditore una somma pari all'80% del prezzo con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo e, in ogni caso, entro il limite della parte di credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c..

In caso di mancato pagamento nel termine stabilito, l'aggiudicatario verrà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c., ed il Giudice dell'Esecuzione pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa.

V.e) - Il prezzo di vendita verrà depositato dal professionista delegato su di un conto vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, presso Banca Credit Agricole, ovvero presso altro Istituto di Credito autorizzato dal Giudice dell'Esecuzione.

V.f) - In tutti i casi, **entro il termine di 120 (centoventi) giorni** dalla data in cui l'aggiudicazione é divenuta definitiva (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nella offerta presentata ex art. 571 c.p.c.), l'aggiudicatario dovrà corrispondere l'importo delle **spese di trasferimento e di vendita** a suo carico - la cui entità viene provvisoriamente indicata nella misura del **20% del prezzo di aggiudicazione**, salvo eventuale supplemento, il tutto secondo quanto verrà determinato dal sottoscritto delegato - mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "*Tribunale di Napoli Proc. Esec. R.G.E. 73/2023*". In alternativa e su richiesta dello stesso, l'aggiudicatario potrà effettuare il pagamento mediante bonifico bancario su un conto intestato alla procedura esecutiva, le cui coordinate bancarie verranno fornite dal professionista delegato. All'esito, l'aggiudicatario consegnerà al professionista delegato contabile di bonifico onde consentire la corretta contabilizzazione delle somme.

V.g) - Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

VI - PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

VI.a) - Il presente avviso sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., a cura del professionista delegato ed a spese del creditore procedente:

- per intero - unitamente alla relazione di stima redatta dall'Arch. Gaetano Amodio (ed alla documentazione alla stessa allegata) ed alla ordinanza di vendita e di delega ex art. 491 bis c.p.c. -, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", reperibile all'indirizzo internet

“<https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page>”, almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;

- per intero, sui siti web **www.astegiudiziarie.it**, **www.asteannunci.it** e **www.astalegale.net**, unitamente alla relazione di stima con i relativi allegati, alla ordinanza di vendita e di delega ex art. 491 bis c.p.c., almeno **45 giorni prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;

- tramite il sistema “**Rete Aste Real Estate**” fornito da Aste Giudiziarie InLinea S.p.a., sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it, almeno **40 giorni prima** della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell’immobile posto in vendita ed il valore d’asta e l’offerta minima, nonché l’indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché il link ovvero indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;

- a mezzo riproduzione di **n.500 missive** (postaltarget) ad uso della pubblicità commerciale, a cura di Aste Giudiziarie In Linea S.p.A., contenenti l’annuncio della vendita ai residenti nelle adiacenze dell’immobile in vendita, almeno **20 giorni prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;

VI.b) - Il presente avviso sarà notificato alle parti del processo e sarà inviata copia in Cancelleria.

VI.c) - Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o dinanzi al giudice dell’esecuzione, o dal cancelliere o dal giudice dell’esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio in Napoli (NA) alla Via Francesco Caracciolo n.17, piano primo (Tel. 081/7613117).

VII - RICHIESTA DI VISITA DELL’IMMOBILE

Gli interessati all’acquisto, prima dell’asta, potranno visionare l’immobile per tramite del custode giudiziario, Avv. Daniela Avallone, che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, nonché accompagnare a visitare il bene in vendita, fornire ai richiedenti copia della perizia, nonché della planimetria e dell’ordinanza di vendita. La richiesta di visita potrà avvenire mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque contattando il custode, che è l’unico soggetto deputato a recepire tale richiesta.

Napoli, 26 luglio 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Daniela Avallone